

PiemonteNewsletter

**Il Piemonte è tornato in zona gialla
Cirio esorta: "Massima prudenza"**



Da lunedì primo febbraio il Piemonte è tornato ad essere zona gialla. Un passaggio reso possibile anche grazie al calo della pressione ospedaliera e dopo

una lunga giornata di confronto tra le Regioni e il Governo sui criteri che fanno scattare il passaggio di classificazione. Il passaggio in zona gialla è avvenuto lunedì 1° febbraio perché l'ordinanza del ministro della Salute di inserimento nella zona arancione scadrà domenica 31 gennaio.

"Rimane il fatto - osserva il presidente Alberto Cirio - che, così come ho condiviso con tutti i rappresentanti degli enti locali piemontesi, non si possono più attendere le decisioni sempre all'ultimo momento. Occorre rivedere la tempistica delle riclassificazioni per rispetto alle persone e alle imprese che vivono nella realtà e devono avere il tempo di organizzare la propria vita e il proprio lavoro".

Il presidente lancia anche un appello al rispetto delle regole: "Possiamo tornare a vivere alcune di quelle abitudini che ci sono mancate: prendere un caffè al bar, assaporare un buon piatto al ristorante. È una boccata d'ossigeno per ognuno di noi e per tantissime attività. Ma sappiamo quanto sacrificio è costato poter arrivare fin qui. Dobbiamo essere prudenti. Seguire le regole. Per rispetto delle vite che hanno pagato il prezzo più alto e per non vanificare ogni singolo passo avanti fatto fino ad oggi".

Aumento del 7,3 % rispetto al 2019: 147 donatori e 460 organi trapiantati, di cui 443 nella Città della Salute di Torino

Nel 2020 in Piemonte più donazioni e trapianti

In controtendenza nazionale ed internazionale, eccellenza della sanità regionale pur in pandemia

In controtendenza nazionale e internazionale e nonostante la pandemia, che ha sottratto molte risorse alla sanità, nel 2020 il Piemonte ha visto crescere le donazioni e i trapianti di organi: i donatori sono stati 147 e gli organi trapiantati 460, di cui 443 con intervento eseguito nella Città della Salute di Torino. "Un risultato - ha commentato il presidente della Regione Alberto Cirio - che pone la sanità piemontese al primo livello sul fronte dei trapianti e ci ricorda che non c'è solo il



I dati sono stati illustrati nella Sala Trasparenza del Palazzo della Regione

Covid, che a volte fa dimenticare quanto la scienza medica e gli ospedali piemontesi fanno ogni giorno. Abbiamo la fortuna di avere professionisti di grande valore, da tenere e gratificare. Assicuro che continueremo a garantire l'eccellenza della nostra sanità". Ha aggiunto l'assessore alla Sanità Luigi Icardi: "In una situazione di grande emergenza, il Sistema sanitario regionale ha dato prova di capacità e generosità davvero straordinarie, non solo per arginare l'infezione da Coronavirus, ma anche per affrontare tutte le altre emergenze quotidiane, a cominciare dai trapianti. Un grazie va all'impegno di tutto il personale, non solo di chi esegue i trapianti ma soprattutto della Rete delle terapie intensive, che sono riuscite a segnalare i potenziali donatori di organo consentendo la continuazione dell'attività di trapianto". Alla presentazione sono intervenuti anche il direttore del Centro regionale Trapianti, Antonio Amoroso, il coordinatore regionale Donazioni e Prelievi di Organi e Tessuti, Anna Guermani, ed il direttore generale dell'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Giovanni La Valle.

Donazioni in aumento. Nel 2020 i donatori sono stati 147 (32,8 per milione di popolazione - pmp), il secondo miglior

risultato degli ultimi dieci anni e in aumento del 7,3% rispetto al 2019, quando erano stati 137 (30.4 pmp). Questo risultato è in controtendenza rispetto all'Italia, che pur contenendo il calo delle donazioni meglio degli altri Paesi europei è passata da 22.8 donatori pmp del 2019 a 20.5 pmp del 2020. Nel 2020 sono cresciuti i programmi di donazione di organi da soggetto con cuore fermo: sono tre le aziende (Città di

Torino, Città della Salute e della Scienza di Torino, SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria) capaci di gestire questa forma di donazione molto complessa per tecnica e organizzazione, che permette di aumentare il numero degli organi disponibili per i trapianti. I donatori sono passati da 4 nel 2019 a 16 nel 2020. Le opposizioni alla donazione si sono mantenute al di sotto della media nazionale, attestandosi al 26,5%, secondo miglior risultato degli ultimi dieci anni.

Trapianti in aumento. Sono stati trapiantati 460 organi: 247 reni, 158 fegati, 26 cuori, 22 polmoni e 7 pancreas, alcune volte assieme, per un totale di 443 interventi rispetto ai 419 eseguiti nel 2019 (+6%). 47 trapianti (e solo di rene) sono stati effettuati a Novara, gli altri 396 nella Città della Salute e della Scienza di Torino (388 alle Molinette e 8 all'Ospedale Pediatrico), che si conferma al vertice di questa attività in Italia ed è stato anche l'ospedale italiano che nel 2020 ha eseguito il maggior numero di trapianti di fegato (158) e di rene (200, valore mai raggiunto da un singolo ospedale in Italia).

Lo scorso anno, alle Molinette, è stata superata la soglia dei 9.000 organi trapiantati. (segue a pag. 5)

Un nuovo numero verde della Regione Piemonte sulla pandemia

La Regione Piemonte potenzia il servizio di call center per l'emergenza Coronavirus, attivato a pochi giorni dall'inizio della pandemia: da lunedì primo febbraio si può infatti telefonare al nuovo numero verde **800.95.77.95**.

Gli operatori forniscono informazioni 7 giorni su 7 dalle ore 8 alle ore 20 su tutti gli aspetti legati al Covid-19, dagli adempimenti sanitari per i rientri in Italia alle procedure per isolamento e quarantena, indicazioni per gli operatori di comunità, sedi e modalità di accesso agli hotspot per l'esecuzione dei tamponi e ubicazione degli hotspot scolastici. È inoltre possibile ottenere certificati sugli esiti dei tamponi ed ottenere informazioni sulle normative e le ordinanze regionali per la gestione dell'emergenza. In una seconda fase comunicheranno anche i riferimenti necessari per la campagna vaccinale della popolazione. Nei casi di richieste più specifiche, metteranno direttamente in contatto il cittadino con l'Asl competente per territorio.

Come illustra l'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi "il nuovo numero eredita e potenzia il lavoro del numero verde sanitario

800.95.77.95
NUMERO VERDE COVID-19

ORARIO per tutto il Piemonte
dalle ore 8 alle ore 20
7 giorni su 7

Potenziata la centrale operativa per le informazioni sulla pandemia

TI PERMETTE DI SAPERE

- Adempimenti sanitari per i rientri in Italia
- Procedure per isolamento e quarantena
- Indicazioni per gli operatori di comunità
- Sedi e modalità di accesso agli hotspot per i tamponi
- Ubicazione degli hotspot scolastici
- Certificati sugli esiti dei tamponi
- Normative e ordinanze regionali e altre importanti notizie sull'emergenza Covid

IN UNA SECONDA FASE anche i riferimenti sulla campagna vaccinale

attivato l'anno scorso nel giro di poche ore dopo il primo manifestarsi della pandemia in Piemonte. Un servizio che nei momenti più critici ha consentito di decongestionare i numeri unici dell'emergenza, rispondendo in modo puntuale ed efficace alle richieste dei cittadini. Ringrazio tutti i volontari che a qualsiasi titolo, in questi mesi hanno contribuito a mantenerlo attivo con grande spirito di collaborazione e generosità". Il nuovo numero verde fa capo al Dirmei, il Dipartimento interaziendale Malattie ed Emergenze infettive della Regione Piemonte sulla base di un progetto avviato in forma sperimentale nei mesi scorsi dall'Asl Città di Torino e ora allargato a tutto il territorio. "Il nostro obiettivo - afferma Pietro Presti, consulente strategico Covid per la Regione Piemonte - è di dare risposte uniformi e tempestive alle richieste e alle domande dei piemontesi. In questa prima fase il numero verde sarà in grado di gestire 2000 telefonate al giorno sulle varie questioni legate all'emergenza Covid-19, che saranno integrate successivamente da altre 1000 chiamate quotidiane per fornire informazioni sulle prossime campagne vaccinali". (gg)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 4 del 5 febbraio 2021

- Dalla Regione pag. 2
- Alessandria pag. 7
- Asti pag. 8
- Biella pag. 9
- Cuneo pag. 10
- Novara pag. 13
- Torino pag. 14
- Vco pag. 17
- Vercelli pag. 18

PIANO VACCINALE DELLA REGIONE PIEMONTE
Tutti gli aggiornamenti sono consultabili sul sito www.regione.piemonte.it



La Cupola della Basilica di San Gaudenzio a Novara. Alta 121 metri, è opera di Alessandro Antonelli (vedi a pag 13)

Piemonte Newsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:

Regione Piemonte

e Agenzia Ansa

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Nel 2020 in Piemonte più donazioni e trapianti
Il Piemonte è tornato in zona gialla
Cirio esorta: "Massima prudenza"
Un nuovo numero verde della Regione Piemonte sulla pandemia
Polo universitario di Grugliasco, firmata l'intesa
L'ospedale temporaneo Valentino va in pausa
Un piano per contrastare i disturbi dell'alimentazione
Nuovo sito sulla qualità dell'aria del Piemonte
Una Giornata in memoria del Grande Torino
Aumentano donazioni e trapianti in Piemonte, Finanziati 12 interventi nei territori Unesco
Gli obiettivi della nuova legge sui rifiuti
La tutela delle persone con disabilità grave contro il Covid-19

Alessandria

La Coldiretti chiede uno stop al riso golpista agevolato
Peperoncino, un prodotto italiano "stracciato" dall'import extraeuropeo
"E allora le foibe?", presentazione del libro di Eric Gobetti
Collezione d'Arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Asti

Nelle scuole astigiane la mostra "Le Madri Costituenti"
Dal 7 febbraio torna Passepartout en hiver
Villafranca d'Asti sempre virtuosa nella raccolta differenziata
Terminata la prima copertura vaccinale nelle Rsa dell'astigiane

Biella

La Città di Biella presenta il progetto "Green Deal City Fashion"
Il territorio biellese si candida a Comunità Europea dello Sport
Polizia locale di Biella, lavoro extra degli agenti nei controlli Covid
Edilizia residenziale pubblica, recupero di 12 appartamenti a Biella

Cuneo



Un 2020 di lotta alla pandemia per la Protezione civile di Cuneo
Il 2020 della Polizia Municipale di Bra
Servizio civile, cercasi 4 volontari per un progetto dell'Asl Cn1
Saluzzo, al via la "Porta delle Terres Monviso"
Sono 8 i progetti dei saluzzesi per il "Bilancio partecipativo 2020"
Candidatura di Saluzzo a "Capitale Italiana della Cultura 2024", il logo
Zona gialla, riaprono i musei e la biblioteca civica di Bra
Alba, video del "Salone dell'Orientamento"
Carnevale on line a Savigliano
Cuneo, donazione dei dipendenti Ipercoop al Pronto soccorso
Alba, tampone rapido per la Polizia locale sull'ambulatorio mobile
Asl Cn1, approvato il Piano della Performance 2021

Novara

Cupola di San Gaudenzio, ricerca di personale per l'accoglienza
Il "mio guardare" chiacchierata di Roberto Besana sulla fotografia
Giornata mondiale di riflessione contro la tratta di persone
Bonus Novara 2 per le piccole e medie imprese

Torino

Al via il contest fotografico Obiettivo sulle Luci
Il racconto del Capodanno cinese sotto i portici di via Po

Online tre docufilm del Teatro Stabile
Riapre al pubblico la Bibliomediateca al Museo Nazionale del Cinema
ToNite, un bando per il Lungo Dora torinese
Carnevale in vetrina a Ivrea
Passi di un tempo a Bardonecchia
Un cd per Chivasso in musica
La Sacra di San Michele riapre al pubblico
Il Castello di Rivoli torna visitabile
Corso per volontari alla Croce Verde di Vinovo
Servizio Civile in Valle di Susa, aperte le candidature per il Conisa

Verbano Cusio Ossola

A Parchi Nazionali chiamati a ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici
Nuovo diploma di artigianato del legno
A Verbania il progetto Mammalingua
Servizio civile in biblioteca nel Vco

Vercelli



Lavori alla strada provinciale 594, presso Lenta e Ghislarengo
Da mercoledì 10 febbraio riapre il Museo del Tesoro del Duomo
"L'Europa a scuola", da mercoledì 24 febbraio corso on line
Socializzazione e incontri on line alla biblioteca comunale di Cigliano

Polo universitario di Grugliasco, firmata l'intesa



Valorizzare l'insediamento del Polo universitario e scientifico di Grugliasco migliorando i servizi per gli studenti e favorendo i processi di innovazione sociale e di sviluppo economico nell'ottica della massima integrazione fra territorio e Atenei è l'obiettivo che si pone un protocollo di intesa firmato nella Sala Trasparenza della Regione Piemonte.

A siglare il documento il presidente Alberto Cirio, i rettori dell'Università e Politecnico di Torino, Stefano Geuna e Guido Saracco, la sindaca della Città Metropolitana, Chiara Appendino, il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, il presidente della Camera di commercio di Torino, Dario Gallina.

«Penso che siglare questo protocollo oggi sia particolarmente importante perché, a quasi un anno da quando il Covid è arrivato in Piemonte, ci ricorda che dobbiamo andare avanti - ha dichiarato il presidente Cirio -. Far lavorare in modo sinergico il mondo della ricerca, della formazione e dell'impresa è il modello d'eccellenza in cui il Piemonte crede e su cui abbiamo scelto di investire, perché è l'unico in grado di far crescere la capacità competitiva del nostro territorio di fronte agli scenari e alle sfide internazionali. Quello di Grugliasco è uno degli hub che stiamo realizzando in collaborazione con gli attori e i partner istituzionali pubblici e privati per dare una casa fisica a questo modello di interazione virtuosa. Che partirà fin da subito, però, potenziando tutte quelle sinergie che, una volta ultimato, verranno accolte e ancor più implementate. Questo è il modello di sviluppo in cui crediamo ed è uno dei punti strategici su cui investiremo le risorse della futura programmazione europea 2021-2027».

Il protocollo comprende diverse linee di azione strategica: attenzione a forme di mobilità sostenibile e dal basso impatto ambientale; la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tramite collaborazioni che prevedano il coinvolgimento attivo di imprese, accademia, settore pubblico e società civile, con particolare attenzione alla nascita di coworking, start-up, incubatori di impresa, laboratori nonché spazi per insediamenti a disposizione delle imprese per rinforzare e sviluppare sinergie e collaborazioni con il tessuto imprenditoriale del territorio anche mediante l'individuazione di possibili sinergie con sistemi di rappresentanza dei datori di lavoro e delle Fondazioni bancarie; la formazione, con lo sviluppo di sinergie con il sistema produttivo (apprendistati di alta formazione, dottorati industriali e/o in apprendistato), l'integrazione con il sistema scolastico territoriale e con gli istituti di secondo grado; la transizione verso un'economia circolare quale modello progressivamente alternativo all'attuale modello economico lineare in coerenza con la "nuova agenda strategica 2019-2024" del Consiglio europeo; la riduzione dell'impronta ambientale nella progettazione del Polo Scientifico e delle strutture ad esso connesso (residenze, viabilità); miglioramento degli stili di vita e del benessere della comunità; servizi ai futuri fruitori.

Il nuovo Polo Scientifico si estenderà su una superficie di 121.660 mq e porterà a un significativo aumento della popolazione universitaria a Grugliasco dalle attuali 5.000 unità fino alle oltre 10.000. La copertura economica dell'intervento è garantita da un contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca di 42.5 milioni e dall'anticipazione finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il progetto di riunire in unico campus Dipartimenti differenti, permetterà di sviluppare maggiore sinergia tra i ricercatori in settori interdisciplinari, come l'Agrifood, la Chimica Verde, l'Energia Sostenibile, le Scienze dei Materiali, la Bioeconomia e la Sostenibilità Ambientale nell'ottica di un concetto di moderna "one health" che correla salute umana, animale ed ambientale. Allo stesso tempo la filiera della sanità animale potrà costituire un ponte ideale tra le attività in questo campo e quelle nella costruenda Città della Salute.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/polo-universitario-grugliasco-firmata-lintesa>

L'ospedale temporaneo Valentino va in pausa



L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che da lunedì 1° febbraio l'ospedale temporaneo Valentino, allestito nel Quinto Padiglione di Torino Esposizioni, sarà messo in pausa.

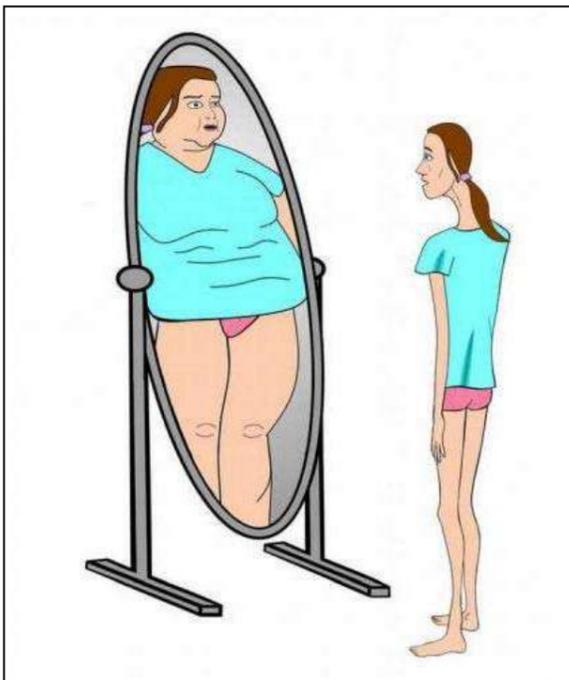
L'ultimo rapporto del Ministero della Salute certifica che la pressione ospedaliera è calata fino a raggiungere il livello minimo della soglia di allerta, con un'occupazione dei posti letto Covid di ricovero ordinario del 40% e di terapia intensiva del 26%.

Gli attuali ricoverati verranno dimessi o trasferiti entro domenica 31 gennaio in ospedali della Città della Salute e dall'Asl Città di Torino. Il Padiglione e l'area circostante continueranno a essere presidiati da un servizio di vigilanza 24 ore su 24, in quanto la struttura resta intatta e pronta per tornare operativa in sole 24 ore in vista della campagna di vaccinazione di massa, per la quale costituirà una delle sedi strategiche, e in caso di un'eventuale terza ondata.

L'ospedale temporaneo Valentino è stato allestito in meno di due settimane a metà novembre, in uno dei momenti in cui la curva dei contagi in Piemonte era cresciuta rapidamente in modo esponenziale, con oltre 36.000 positivi in un mese e mezzo, un tempo di raddoppio di 7 giorni e una pressione ospedaliera che aveva raggiunto la soglia di allerta massima. Ha ospitato una presenza costante di pazienti, contribuendo ad alleggerire il carico del sistema ospedaliero.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/lospedale-temporaneo-valentino-va-pausa>

Un piano per contrastare i disturbi dell'alimentazione



L'assessore regionale alle Politiche sociali Chiara Caucino lancia l'allarme sull'aumento dei casi di disturbo alimentare riscontrato nei minori piemontesi: da marzo 2020 sono quadruplicate le chiamate al numero verde dedicato, ad oggi sono diagnosticati 1500 casi di anoressia e 5000 di bulimia.

«Bisogna agire subito - afferma Caucino - . Ho già messo in campo misure per favorire sostegno psicologico, investendo 520.000 euro. Nei prossimi mesi partirà un progetto di sostegno alla genitorialità ed ho in cantiere l'istituzione di un corso di formazione per genitori in grado di offrire modelli educativi capaci di contrastare l'aumento di queste diagnosi. Compito della politica e della Regione è mettere in campo tutte le risorse possibili per frenare questo fenomeno acuito dai lockdown imposti per contrastare la pandemia. La vera

cura passa soprattutto dalla restituzione delle socialità ai nostri figli, consentire loro di andare di nuovo in piazza, giocare con gli amici, confrontarsi, crescere con gli altri. E per questo mi batterò con tutte le mie forze».

Ed inoltre: «Occorre formare e informare, sostenendo la genitorialità e mettendo in campo tutte le misure adatte a prevenire queste patologie aiutando le famiglie. Ma soprattutto occorre restituire ai nostri figli quella socialità che le chiusure per Covid hanno loro negato, causando danni gravissimi», osserva l'assessore, che ha preso parte ad un'iniziativa di sensibilizzazione sul tema organizzata a Biella dall'associazione "In punta di cuore". Ogni anno, in Piemonte, vengono diagnosticati 260 nuovi casi di anoressia e 450 di bulimia. Senza contare il cosiddetto "sommerso", perché queste malattie si nascondono e spesso non vengono diagnosticate in tempo. Durante il lockdown si sono incrementati i casi di esordio della malattia: i disturbi iniziano in ragazzini sempre più piccoli, anche di 11 anni, e influiscono la mancanza degli amici, le tensioni famigliari, le privazioni.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-piano-per-contrastare-disturbi-dell'alimentazione>

Nuovo sito sulla qualità dell'aria del Piemonte



aria.ambiente.piemonte.it è il nuovo sito web dal quale, tramite computer o smartphone, si può accedere in tempo reale a tutte le informazioni su dati, progetti, strategie, pubblicazioni di settore e piani di risanamento dell'aria in Piemonte.

Frutto di una collaborazione tra Regione Piemonte, Arpa Piemonte e Csi Piemonte, l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati auspica che «il sito sia anche uno stimolo affinché ognuno di

noi, nella vita di tutti i giorni, possa effettuare scelte consapevoli e ambientalmente sostenibili». Nella home page è presente la cartina del Piemonte, che consente di effettuare ricerche sulla qualità dell'aria, con la possibilità di scegliere l'area di interesse fino a raggiungere un dettaglio comunale e ottenere il dato puntuale riferito alla stazione di rilevamento. Nella sezione "qualità dell'aria" è possibile capire quali sono gli inquinanti che originano le problematiche ambientali, gli effetti che questi hanno su salute e ambiente, quali sono le fonti da cui si origina l'inquinamento, dando la possibilità di accedere ed estrapolare i dati misurati. La sezione "valutare l'aria" presenta il sistema regionale di rilevamento e l'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera, raccoglie i dati sui principali inquinanti emessi in un anno in una determinata area geografica e descrive i modelli di qualità dell'aria e la rete di monitoraggio della Regione Piemonte. In "politiche per l'aria" è possibile consultare il nuovo Piano regionale e le misure previste per la sua attuazione, tutti i progetti della Regione Piemonte che hanno per obiettivo il miglioramento della qualità dell'aria, comprendere la rete di collaborazione che la Regione Piemonte ha sviluppato sia a livello italiano che a livello europeo. In ultimo "inquinamento e stili di vita", parte dedicata a rendere consapevoli i cittadini sui comportamenti adottati quotidianamente, perché migliorare l'aria delle città non significa solo ridurre l'inquinamento atmosferico, ma anche ripensare i modi di spostarci, consumare e mangiare.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-sito-sulla-qualita-dell'aria-piemonte>

Una Giornata in memoria del Grande Torino



«Il 4 maggio verrà riconosciuta finalmente anche delle istituzioni come data di commemorazione di una squadra che ha fatto la storia del calcio»: è quanto ha dichiarato l'assessore allo Sport Fabrizio Ricca dopo che la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge che prevede l'istituzione della Giornata in memoria del Grande Torino nella ricorrenza della tragedia di Superga.

Il provvedimento, che passa ora all'esame del Consiglio regionale per l'approvazione finale, intende mantenere vivi il ricordo e le gesta di quella squadra. Come sostiene la relazione di accompagnamento, vuole anche "ispirare le nuove generazioni, e non solo, ad un modello di vita e di sport rimasto senza uguali, dove l'unità di gruppo può portare a raggiungere risultati inimmaginabili. Il Grande Torino è stato fondamentale per la città, per l'Italia e gli italiani, per almeno due motivi, uno calcistico, che vede i granata come una delle squadre più forti nella storia del calcio, l'altro legato al periodo storico. Tanti italiani erano stati chiamati alle armi, avevano affrontato i disastri della guerra, e poi venne il Grande Torino, con i suoi cinque scudetti e con imprese sportive d'ogni genere: è stata una storia di rivalsa, di orgoglio e di gioia».

«C'era bisogno che la Regione Piemonte mettesse per iscritto che il 4 maggio è la giornata dedicata alle leggende granata? Forse no, perché il ricordo di quella storia è impresso indelebilmente nel cuore di ogni sportivo - ha aggiunto Ricca -, ma la Regione non poteva nemmeno esimersi da compiere un ennesimo tributo al Grande Torino e battersi perché il suo ricordo diventasse una occasione ufficiale».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/una-giornata-memoria-grande-torino>

Aumentano donazioni e trapianti in Piemonte, eccellenza della sanità regionale pur in periodo Covid



(segue da pag. 1)

Anche nel 2020 la Città della Salute si è distinta per il trapianto simultaneo di più organi nello stesso ricevente (i cosiddetti trapianti "combinati"). Non c'è ospedale in Italia che possa proporli in maniera così estesa. Nell'anno sono stati eseguiti alle Molinette 8 trapianti combinati di rene e fegato, 4 di rene e pancreas, 1 di rene e polmoni, e ad-

dirittura due trapianti di fegato-polmoni-pancreas.

Trapianti da donatori positivi per Covid in riceventi anch'essi positivi. Il Piemonte è stato in Italia la regione guida per l'utilizzo di donatori positivi per il Coronavirus a favore di pazienti con positività pregressa o in atto per lo stesso virus. Sono stati così effettuati 5 trapianti di fegato a Torino. Questa opzione, prevista da una apposita procedura dal Centro Nazionale Trapianti, ha reso evidente l'alta professionalità della nostra rete nel rendere possibile la donazione, il prelievo degli organi, il trapianto e la gestione di questi malati così particolari.

Trapianti da donatore vivente. La donazione da vivente, non rivestendo caratteristiche di urgenza, ha risentito delle restrizioni imposte dalla pandemia nei momenti di maggiore diffusione. Nel 2020 i trapianti di rene da donatore vivente sono calati in tutt'Italia, in Piemonte sono stati 35, e di questi 25 alle Molinette (9% in più rispetto al 2019 e unico centro in Italia a incrementare questa attività). Uno di questi trapianti è avvenuto, per la prima volta in Piemonte, nell'ambito di una catena di donazioni da vivente innescata da un donatore deceduto proveniente dal Piemonte (programma nazionale Dec-k). Quasi 2000 piemontesi, giovanissimi, si sono poi messi a disposizione nel 2020 per donare le loro cellule staminali emopoietiche o Cse (midollo osseo). Oggi in Piemonte sono più di 56.000.

Il tasso di successo. La qualità dei programmi di trapianto può essere misurata dal tasso di successo raggiunto: se si considerano solo quelli eseguiti dal 2010 in poi, a 5 anni sono vivi il 94% dei pazienti che hanno ricevuto un trapianto di rene. Nel caso degli altri organi, senza i quali gran parte dei pazienti non potrebbe sopravvivere (per questo chiamati anche "salvavita"), il 90% di coloro che hanno ricevuto un trapianto di fegato sono in vita a 5 anni dall'intervento, come lo è circa il 75% dei trapiantati di cuore e la metà circa di chi ha ricevuto un trapianto di polmoni. Indici in continuo miglioramento ed in gran parte sopra le medie europee. L'esito del trapianto è collegato a molti fattori: la bravura dei chirurghi, l'attenzione degli anestesisti, la preparazione delle equipe infermieristiche, ma anche l'esperienza e capacità dei diversi specialisti che devono seguire i pazienti nelle diverse fasi, dall'immissione in lista al follow-up del trapianto. Fondamentali per la riuscita dei trapianti sono inoltre le donazioni di sangue.

Piemonte guida in Italia, anche per l'impegno organizzativo e scientifico. Il Piemonte si è distinto non solo per i volumi di attività dei trapianti, ma anche in relazione ad altri aspetti. Ha contribuito a realizzare protocolli e linee guida nazionali, come nuovi programmi di allocazione degli organi o il registro della malattia renale cronica. Si pone come riferimento per la diagnosi di malattie genetiche suscettibili di trapianto. Infine, ha contribuito in maniera rilevante alle conoscenze scientifiche proprio in relazione all'impatto che Covid-19 ha avuto nei trapianti: sono alcune decine gli studi pubblicati sulle riviste scientifiche internazionali dalla rete trapiantologica piemontese.

Trapianti non ancora in numero sufficiente per rispondere alle necessità. Pur con questa tendenza positiva, sono ancora molti i riceventi che attendono un organo nelle nostre liste: al 31 dicembre del 2020 c'erano 721 candidati in attesa di trapianto di rene, 101 di fegato, 74 di cuore, 75 di polmone. È dunque forte il dovere e l'impegno di cura verso questi pazienti, soprattutto in un periodo così difficile.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nel-2020-piemonte-piu-donazioni-trapianti-organi>

Finanziati 12 interventi nei territori Unesco



La Regione finanzia con 4,7 milioni di euro 12 progetti di recupero, restauro, ristrutturazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione dei beni culturali presenti nei territori piemontesi che vantano un riconoscimento Unesco.

Nel dettaglio: in provincia di Asti Agliano Terme creerà un centro polifunzionale all'interno della Chiesa sconsacrata di San Michele, Cossinasco renderà fruibile la Torre Civica, Costigliole d'Asti restaurerà la Chiesa della Confraternita della Misericordia rendendola un centro culturale, Moasca valorizzerà il Castello; in provincia di Alessandria Alice Bel Colle realizzerà le sedi del Museo di Arte Contemporanea Must, Casale Monferrato restaurerà le facciate del Castello, Rosignano Monferrato eseguirà il restauro conservativo di Casa Cassano, Conzano avvierà il restauro conservativo e il recupero funzionale della chiesa di San Biagio e della Torre Civica; in provincia di Cuneo Racconigi restaurerà l'Ala comunale, Revello recupererà beni rilevanti per importanza artistica ed architettonica, e a Staffarda, grazie alla Fondazione Ordine Mauriziano, saranno riqualificati il Complesso Abbaziale e il Borgo Rurale; in provincia di Torino sarà finanziato a Villafranca il restauro della Cupola della Chiesa della Beata Vergine.

Il presidente Alberto Cirio si è detto «particolarmente felice per i risultati di un bando che ci permetterà di sostenere progetti qualificanti dal punto di vista culturale e che riguardano beni artistici ed architettonici di pregio».

Aggiunge l'assessore al Turismo, Vittoria Poggio: «Investire sui tesori dei territori è il modo migliore per farsi trovare pronti in vista della ripartenza quando, ci auguriamo al più presto, torneremo alla normalità. Dobbiamo vincere la concorrenza di altri Paesi, puntare su fattori di richiamo a 360 gradi».

Gli enti assegnatari dei contributi hanno partecipato a un bando terminato alla fine del 2020 che aveva in dotazione 6,8 milioni. I rimanenti 2,1 saranno pertanto stanziati su altri progetti non inclusi in questa prima sessione (in foto, l'Abbazia di Staffarda, da www.comune.revello.cn.it).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/finanziati-12-interventi-nei-territori-unesco>

Gli obiettivi della nuova legge sui rifiuti



permetta al Piemonte di diventare autonomo nello smaltimento. Prevista anche la creazione di un unico Ambito territoriale omogeneo e di sub-ambiti di area vasta, ovvero gli attuali consorzi. All'Ato spetteranno l'approvazione del piano per l'avvio del trattamento dei rifiuti e la realizzazione degli impianti sulla base delle esigenze di riutilizzo, recupero e smaltimento. E si vuole anche puntare sul raggiungimento di traguardi come il 65% fissato dall'Unione Europea (che alcuni consorzi hanno già oltrepassato mentre Torino ha recentemente superato il 50% anche grazie ai 4 milioni stanziati dalla Regione per cambiare i mezzi), l'abbassamento entro il 2025 del quantitativo di indifferenziati prodotti pro capite, fissato in 126 kg per abitante (159 per Torino), il riutilizzo di quei rifiuti che non si possono differenziare con termovalorizzatori sicuri e di ultimissima generazione.

La nuova norma, che cambia quella esistente, è stata fortemente voluta dall'assessore all'Ambiente Matteo Marnati: «*Raccolte le criticità emerse sul territorio, come quelle che bloccavano il processo di accorpamento dei consorzi, l'abbiamo aggiornata. Ci saranno 21 consorzi autonomi di area vasta e avremo una governance forte; la partita dei rifiuti non è solo una questione ambientale ma anche economica, ci saranno nuovi investimenti, nuove assunzioni. Dovremo creare impianti a chilometri zero perché abbiamo bisogno di non dipendere da altri, siano essi in Piemonte o al di fuori*».

La Regione, aggiunge Marnati, «*fa proprio il concetto di economia circolare incentivando lo scambio o la cessazione gratuita di beni per il loro riutilizzo. Abbiamo presentato numerosi progetti a valere sul Recovery Fund per il miglioramento dell'impiantistica, per riciclare la plastica e ideare nuove soluzioni per produrre materiali riciclabili. E lo faremo con i nostri atenei puntando sulla ricerca e sull'innovazione*». E non va dimenticato che «*una gestione pubblica dei rifiuti permette di tenere lontane tutte quelle organizzazioni criminali che potrebbero essere attratte da un vuoto normativo*».

Il presidente Alberto Cirio, intervenuto prima del voto finale, ha parlato di «*una norma molto significativa per la vita del Piemonte, in quanto arricchisce il sistema legislativo piemontese di un provvedimento che tutelerà l'ambiente inserendosi nel tema dell'economia circolare, qui attuato nei suoi principi*».

Il testo comprende anche la modifica al sistema di applicazione delle sanzioni per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei rifiuti indifferenziati e una franchigia per i consorzi con elevata presenza di Comuni turistici, nei quali la popolazione effettivamente presente risulta essere superiore a quella residente (aumento della produzione di rifiuti compatibile con l'incremento di almeno il 5% della popolazione residente). Viene inoltre introdotto un periodo di osservazione transitoria per la valutazione dell'efficienza dell'organizzazione dei sub ambiti di area vasta, con la possibilità per la Giunta regionale, alla fine di questo periodo, di individuare i consorzi di area vasta che non raggiungono gli obiettivi stabiliti e di mettere in campo azioni di riorganizzazione o efficientamento fino ad arrivare, in caso di inerzia, ad un intervento in via sostitutiva, previa diffida, anche con la nomina di un commissario ad acta. È infine precisato che, in merito a criteri e modalità di utilizzo delle risorse a disposizione per finanziare la legge, la Giunta incentiva, fra gli interventi, i consorzi di area vasta che si sono accorpati consensualmente e sostiene quelli per cui ha disposto l'accorpamento a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/gli-obiettivi-della-nuova-legge-sui-rifiuti>

La tutela delle persone con disabilità grave contro il Covid-19

«*È nostro dovere tutelare i più fragili, tra cui queste persone che, più di altre, rischiano di subire gli effetti più gravi di un'eventuale infezione da nuovo coronavirus. Tra le persone più fragili che devono accedere al più presto al vaccino anti Covid19 devono rientrare anche le persone con disabilità grave residenti nelle strutture presenti in Piemonte e i disabili gravi e gravissimi che frequentano i centri diurni o rimangono a casa. È giusto proteggere in prima battuta i nostri anziani e gli ospiti delle Rsa, ma non dobbiamo in alcun modo dimenticarci delle altre categorie più a rischio. Per questo auspico che questo mio appello venga colto immediatamente e farò di tutto per tutelare la salute dei soggetti con disabilità che, più di altri, rischiano di subire gli effetti di un'eventuale infezione da Covid19*»: lo afferma l'assessore regionale al Welfare, Chiara Caucino, che si è attivata con l'assessorato alla Sanità per chiedere che, nel piano vaccinale regionale, sia prevista una calendarizzazione per far sì che le persone con disabilità grave residenti nelle strutture piemontesi (o quelli che versano in condizioni gravi o gravissime che frequentano i centri diurni o rimangono a casa) vengano vaccinate contro il Covid19 non appena terminata la cosiddetta "Fase 1, ovvero quella che comprende il personale sanitario e gli ospiti delle Rsa.

In Piemonte vivono 13.702 persone portatrici di grave disabilità, di cui poco più di 4 mila ricoverate nelle 342 strutture presenti sul territorio, tutte accreditate. Complessivamente, in Piemonte, le persone con disabilità sono 38.513. «*È mio dovere e intenzione - conclude Caucino - proteggere le persone più deboli, maggiormente esposte al rischio e che devono essere vaccinate il più presto possibile. Chiederò quindi che le persone con gravi disabilità possano ricevere il siero nel minor tempo possibile, non appena terminata la somministrazione al personale sanitario e delle Rsa*».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa>



La Coldiretti chiede uno stop al riso golpista agevolato

La provincia di Alessandria ha una produzione risicola pari a circa 2.500 ettari, concentrati nella zona del Casalese, un tassello che va ad inserirsi nei numeri importanti che fanno del Piemonte la prima regione in Europa per produzione: 8 milioni di quintali, 1900 aziende per un totale di 117 mila ettari. L'Italia è poi il maggior produttore europeo di riso, con 228 mila ettari coltivati, 4 mila aziende agricole e con una varietà unica fra le migliori del mondo. Dalla Coldiretti Alessandria si chiede quindi all'Unione Europea di sospendere le agevolazioni tariffarie al riso golpista in arrivo dalla Birmania, che fa registrare in Italia un balzo del +80,5% di importazioni. I dati Istat sono infatti relativi ai primi dieci mesi del 2020, in riferimento al colpo di stato delle forze armate che hanno arrestato il Premio Nobel Aung San Suu Kyi, guida politica del Paese asiatico e sotto accusa per il genocidio della minoranza Rohingya. Il paese asiatico, infatti, continua a godere delle esenzioni tariffarie sulle produzioni di riso della varietà Japonica. Il docufilm Rice to Love, prodotto dalla Coldiretti Piemonte con la regia di Stefano Rogliatti, ha fatto conoscere la situazione generata dalle multinazionali e dai governi, rendendoci tutti più consapevoli di cosa c'è dietro a quello che portiamo sulle nostre tavole.

<http://www.alessandria.coldiretti.it/>



Peperoncino, prodotto italiano "stracciato" dall'import extraeuropeo

Dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria parte l'allarme peperoncino, uno dei simboli gastronomici del nostro Paese. La grande richiesta dei consumatori, ma la scarsa produzione nazionale (30% del fabbisogno) determina la sudditanza dai mercati extraeuropei (2mila tonnellate annue arrivano da Cina, Egitto, Turchia) e schiaccia il Made in Italy con un prodotto dai bassi standard qualitativi, importato a prezzi stracciati, fino cinque volte meno. Emanuele Aime, vivaista ad Altavilla Monferato specializzato in peperoncini con circa cento varietà, spiega che in Cina non ci sono formulari per gli anti-parassitari come in Italia, dove molte sono le restrizioni, e quindi i residui sono notevoli. Cia chiede dunque una maggiore valorizzazione e tutela del prodotto che, grazie al microclima e alle caratteristiche orografiche del terreno, trova nel nostro Paese l'ambiente ideale per la sua coltivazione. Si verrebbe così incontro alla domanda, sempre più crescente, dell'industria alimentare che produce sughi e salami piccanti, senza dimenticare l'export, con la richiesta per salse e condimenti delle grandi aziende del food.

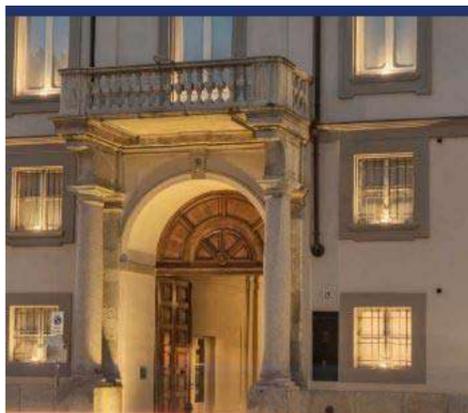
www.ciaal.it



"E allora le foibe?", presentazione del libro di Eric Gobetti

Lunedì 8 febbraio alle ore 17, in occasione del Giorno del Ricordo 2021, l'Isral (Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi") promuove, online, una discussione storiografica a partire dal nuovo libro di Eric Gobetti "E allora le foibe?", edito da Laterza. Il saggio si aggiunge alla storiografia che analizza e interpreta la tragedia delle foibe tra il 1943 e il 1945. Le foibe si collocano in un'epoca in cui emergono i nodi del dramma della guerra, dei totalitarismi, di una violenza eretta a sistema. L'opera porta in primo piano due temi che restano scottanti, il numero delle vittime e la logica degli omicidi di massa. Eric Gobetti ne discuterà con Cesare Panizza, dell'Università del Piemonte Orientale. Sarà possibile seguire la diretta Facebook dell'evento a questo indirizzo: <https://www.facebook.com/isralessandria>

www.isral.it



Collezione d'Arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

La collezione d'arte esposta nel Broletto di Palatium Vetus di Alessandria verrà riaperta al pubblico da venerdì 5 febbraio, con ingresso gratuito. Sarà possibile visitare la collezione del Palazzo con ingressi contingentati e utilizzando le abituali norme di sicurezza, quali la misurazione della temperatura, la mascherina obbligatoria, il distanziamento. La mostra resterà aperta ogni venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite guidate si effettueranno ogni ora. La prenotazione per le visite non è obbligatoria ma consigliata. Informazioni e prenotazioni: 3478095172, oppure didattica.fondazionecralessandria@gmail.com

<http://www.fondazionecralessandria.it>

Nelle scuole astigiane la mostra "Le Madri Costituenti"



Soroptimist International Club Asti in collaborazione con l'Associazione Toponomastica Femminile, porta negli istituti superiori di Asti la mostra "Le Madri Costituenti". L'inaugurazione è avvenuta giovedì 4 febbraio al Liceo Scientifico Vercelli di Asti. Gli altri istituti che ospiteranno la mostra tra febbraio e aprile 2021 sono: Istituto Istruzione Superiore Alfieri, Liceo Classico Vittorio Alfieri, Liceo Artistico Benedetto Alfieri, Istituto Professionale Quintino Sella, Istituto Istruzione Superiore Gioberti, Istituto Superiore Monti, Istituto Tecnico Superiore Artom. Verranno coinvolti oltre 4 mila studenti e studentesse, con l'obiettivo di far conoscere il ruolo fondamentale che hanno avuto le donne nella stesura e nell'approvazione della Costituzione italiana.

<https://www.toponomasticafemminile.com/sito/index.php/iniziative/mostre-fotografiche/madri-della-repubblica>

Dal 7 febbraio torna Passepartout en hiver

Tornano gli appuntamenti online di Passepartout en hiver promossi dalla Biblioteca Astense Giorgio Faletti e dalla Cna di Asti con autori e relatori astigiani. Sarà possibile seguire la rassegna, ribattezzata "Passepartout en hiver... chez toi", sui profili Facebook della Biblioteca Astense e di Passepartout. Come avveniva nella rassegna "in presenza", a ogni evento parteciperanno pittori della Cna Artisti che offriranno l'interpretazione grafica del tema proposto. Gli artisti illustreranno le proprie opere prima di ogni incontro. Il primo incontro online sarà domenica 7 febbraio alle ore 17, con Edoardo Angelino, Mauro Bosia: La banca di Mombercelli, una vicenda dimenticata. Gli appuntamenti proseguono nel mese di febbraio, sempre di domenica alle ore 17.

<https://www.bibliotecastense.it/fondazione-biblioteca-astense-giorgio-faletti/notizie.php?id=1407>

Villafranca d'Asti sempre virtuosa nella raccolta differenziata

Villafranca si conferma realtà virtuosa nella raccolta differenziata e anche quest'anno è pervenuto in Municipio l'attestato di Legambiente che attribuisce al centro astigiano il titolo di Comune Rifiuti Free. Il riconoscimento, raggiunto attraverso la capillarità del sistema del porta al porta, vale per il 2020 e tiene conto dei risultati registrati l'anno prima nella separazione dei rifiuti. Villafranca è stata premiata insieme ad altri 96 comuni piemontesi (su 1181) che hanno aderito all'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il Comune, intende ora lavorare sul ritiro gratuito a domicilio degli ingombranti.

<https://www.astigov.it/it/news/sempr-virtuosa-nella-raccolta-differenziata-villaf>

Terminata la prima copertura vaccinale nelle Rsa dell'astigiane

L'Asl Asti comunica che si sono concluse, in linea con la programmazione regionale, le attività di somministrazione della prima dose di vaccino anti Covid agli ospiti e agli operatori delle residenze per anziani del nostro territorio. Le unità mobili messe a disposizione dell'Asl At hanno infatti garantito il primo inoculo a circa 1.300 ospiti e più di 1.200 operatori delle oltre 60 residenze presenti sul territorio della provinciale, contribuendo così alla messa in sicurezza del sistema.

Si procede ora al secondo "passaggio" vaccinale, iniziando l'iter di quanti erano stati colpiti dal contagio nella prima ondata epidemica e che avranno ora la possibilità di essere immunizzati portando al 100% la copertura nelle Rsa.

http://portale.asl.at.it/Apps/portaleasl.nsf/web_V_news/30A6F7A842631BC0C125866B0050AF16?OpenDocument

Asti





La Città di Biella presenta il progetto “Green Deal City Fashion”

Biella punta a essere il primo esempio di città dello shopping “Green Deal”, con un modello improntato sull’economia verde e circolare, in grado di coinvolgere tutti i settori produttivi, dall’industria all’artigianato fino al commercio, il comparto turistico e in modo indiretto anche l’agricoltura. L’ambizioso progetto, che nasce dall’idea dell’amministrazione di trasformare il capoluogo laniero in “Città della moda” e si evolve a seguito delle mutate condizioni socio-economiche dettate dalla pandemia in corso. L’obiettivo è quello di inserire il “Green Deal Biella City Fashion” nell’ambito del Recovery Plan. La Città di Biella pone grande attenzione all’evoluzione della moda sostenibile sulla quale immagina un rilancio del centro storico e del commercio cittadino, il coinvolgimento del settore di prodotti e servizi nel suo complesso, la nascita di una campagna marketing e una nuova proposta in chiave turistica. Il progetto come base di partenza si pone un investimento di 1,2 milioni di euro, da sviluppare nell’arco temporale di due anni.

<http://www.comune.biella.it/web/news/citta-biella-presenta-progetto-green-deal-city-fashion>



Il territorio biellese si candida a Comunità Europea dello Sport

Dopo l’annuncio della Regione Piemonte di volersi candidare a Regione Europea dello Sport per il 2022, con il coinvolgimento diretto del Presidente della Regione Alberto Cirio e dell’assessore allo Sport Fabrizio Ricca, il Biellese è pronto a raddoppiare e in vista del 2023 si candida ufficialmente a Comunità Europea dello Sport, nella speranza di potersi aggiudicare da parte di Aces Europe il titolo “Terra della lana: sport, benessere, turismo e moda”. Nel 2023 i comuni coinvolti si impegneranno a promuovere temi fondamentali come: attività fisica, sport inclusivo, educazione alimentare e sport come momento di aggregazione e superamento delle barriere fisiche e sociali, turismo sportivo. Non mancherà la possibilità di promuovere l’industria del territorio che sempre ha avuto legami con l’abbigliamento sportivo vestendo moltissimi atleti e società sportive nazionali e internazionali e sponsorizzando importanti manifestazioni di altissimo prestigio.

<http://www.comune.biella.it/web/news/territorio-biellese-si-candida-2023-comunita-europea-dello-sport>



Polizia locale di Biella, lavoro extra degli agenti nei controlli Covid

L’effetto Coronavirus si fa sentire sul lavoro quotidiano e sull’attività svolta dalla Polizia locale della Città di Biella. Aumentano interventi e controlli per verificare il rispetto delle restrizioni Covid, ma si registra rispetto al 2019 una marcata diminuzione di incidenti stradali (-50%) e violazioni al codice della strada (-30%). È quanto emerge dal report diffuso dal comando della Polizia locale della Città di Biella relativo all’anno 2020. Dai dati raccolti a saltare subito all’occhio è l’intensa attività generata dal Coronavirus. Nel corso dell’anno, gli agenti hanno effettuato sul tema restrizioni per il rispetto dei Dpcm e varie ordinanze un totale di 851 controlli, dai quali sono scaturite 63 sanzioni e 6 denunce. Gli uomini della “locale” hanno dovuto affrontare un secondo notevole impegno aggiuntivo, la consegna delle notifiche per ordinanze di quarantena Covid: in totale risultano essere 2.527.

<http://www.comune.biella.it/web/news/polizia-locale-nel-2020-lavoro-extra-degli-agenti-nei-controlli-covid>



Edilizia residenziale pubblica, recupero di 12 appartamenti a Biella

L’amministrazione della Città di Biella ha avviato un piano per il recupero di una serie di alloggi dismessi di Edilizia residenziale pubblica, con l’obiettivo di aumentare la disponibilità abitativa in vista di future assegnazioni. Nei prossimi mesi saranno interessati a lavori di ristrutturazione un totale di dodici appartamenti, per un investimento complessivo di 165 mila euro. La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo degli interventi e l’ufficio Lavori pubblici sta procedendo nell’iter per la gara d’appalto. Gli appartamenti interessati sono stati lasciati liberi dagli inquilini e necessitano di manutenzioni per l’adeguamento normativo e per poterli così mettere a disposizione per future assegnazioni agli aventi diritto. I lavori prevedono diversi tipi di manutenzioni, dalla ristrutturazione dei bagni alla sostituzione in alcuni casi delle caldaie. In altri appartamenti sono previste sistemazioni ai serramenti e nuove tinteggiature. Gli appartamenti si trovano ai seguenti indirizzi: costa del Vernato, via Conciatori, via Quintino Sella, via Piedicavallo, via Marochetti, via Italia, via Corridoni, via Borriana e via Cerrione.

<http://www.comune.biella.it/web/news/edilizia-residenziale-pubblica-lavori-recupero-dodici-appartamenti>

Un 2020 di lotta alla pandemia per la Protezione civile di Cuneo



Il 2020 è stato l'anno dello scoppio della pandemia da Covid-19 e il Gruppo comunale di Protezione civile di Cuneo è stato impiegato in prima linea in molte attività pratiche di grande importanza nella gestione dell'emergenza. Così, nel corso dell'anno, i 40 volontari sono stati impegnati per un totale di 8.215 ore complessive di servizio, in prestazioni diverse e di carattere anche molto variegato. Naturalmente le attività legate all'emergenza epidemiologica sono state quelle più numerose: dalla distribuzione di mascherine alla popolazione, a tutto l'iter di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, dalla restituzione alle famiglie dei libri di testo, che erano rimasti a scuola, al controllo e manutenzione della tenda per il triage collocata al Pronto soccorso di Cuneo, dalla consegna di generi alimentari e medicinali, al presidio di uffici postali e mercati. Parallelamente sono continuate poi tutte quelle attività volte a promuovere la salvaguardia e tutela dell'integrità del territorio e ad assicurare la sicurezza della popolazione.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2021/01/28/un-2020-di-impegno-nella-lotta-alla-pandemia-per-i-volontari-del-gruppo-comunale-di-protezione-civil.html>

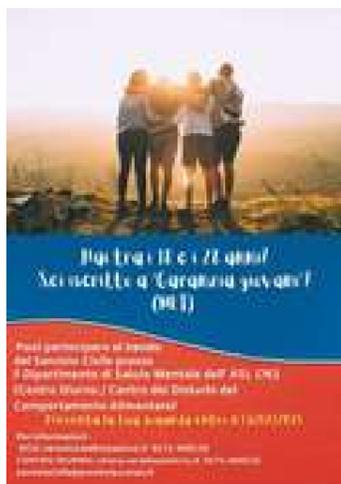
Il 2020 della Polizia Municipale di Bra



È alla verifica del rispetto delle misure dettate per il contenimento della pandemia che lo scorso anno si è dedicato in primo luogo la Polizia Municipale braidese, che da marzo a dicembre 2020 ha impiegato 1.776 pattuglie che hanno sottoposto a verifica 2.706 persone e 1.328 tra pubblici esercizi e attività commerciali, oltre ad aver effettuato 207 servizi per il controllo degli assembramenti. Verifiche che hanno portato alla denuncia di 25 persone per il mancato rispetto dei Dpcm (prima della depenalizzazione di una simile condotta) e alla contravvenzione di altre 47. Ma l'operatività degli agenti non si è ovviamente fermata su nessun fronte: così, nel corso del 2020, gli uomini della Municipale hanno elevato 8542 sanzioni per violazioni al Codice della Strada, in gran parte per infrazioni dinamiche, con 11.663 punti patente decurtati. Tra le violazioni, 1.308 hanno riguardato divieti sosta, 2.042 accessi illeciti all'area pedonale e 121 casi di superamento del limite di oltre 40 km/h (con sospensione patente da 1 a 3 mesi).

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/il-2020-della-polizia-municipale-di-bra>

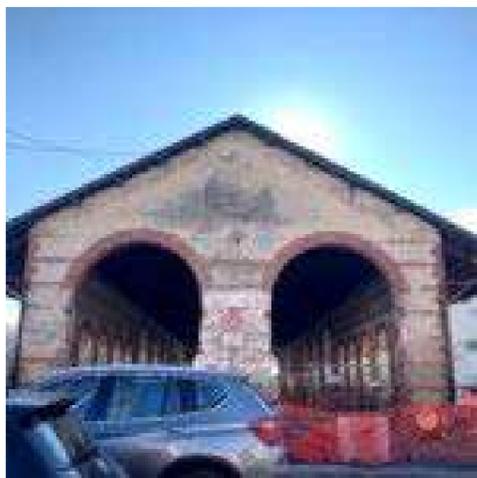
Servizio civile, cercasi 4 volontari per un progetto dell'Asl Cn1



Un progetto promosso dal Centro Diurno della psichiatria territoriale dell'Asl Cn1 e dal Centro dei disturbi del comportamento alimentare dal titolo "Siamo tutti la stessa vita" è stato inserito nel bando per la selezione di volontari da utilizzare in progetti di servizio civile. L'iniziativa, a cui potranno essere adibiti 4 volontari di età compresa tra i 18 e i 28 anni, si propone di creare opportunità per garantire condizioni di salute e di benessere degli utenti e delle loro famiglie afferenti al servizio. I volontari del servizio civile saranno impegnati nella costruzione di un repertorio di documentazione cartacea e fotografica, per consentire, attraverso un linguaggio efficace, di portare messaggi di salute in modo facile ed immediato. La durata del progetto è di un anno, il compenso previsto per ogni volontario è di 439,50 euro al mese, per un impegno minimo di 20 ore settimanali su cinque giorni, da svolgersi dal lunedì al venerdì.

<http://www.aslcn1.it/nc/comunicazione/news-comunicati/news-pagina-singola/article/servizio-civile-cercasi-4-volontari-per-siamo-tutti-la-stessa-vita/>

Saluzzo, al via la "Porta delle Terres Monviso"



Il Comune di Saluzzo, nelle scorse settimane, ha pubblicato il bando per la gestione della nuova "Porta delle Terres Monviso", che sarà ricavata in piazza Buttini, tra via Savigliano e l'ex tribunale, nella tettoia del mercato bestiame. La procedura di gara si concluderà nei prossimi giorni. Al termine si conoscerà il progetto vincitore, l'imprenditore che lo porterà avanti e che realizzerà i lavori di allestimento. A base d'asta è stato fissato l'importo di 30 mila euro all'anno, che potrà essere scomputato dal gestore a concorrenza degli investimenti effettuati. All'interno della tettoia, secondo le linee guida dettate dal Comune di Saluzzo, è prevista la creazione di locali per la valorizzazione del patrimonio eno-gastronomico del Saluzzese e delle Terre del Monviso. Un mix tra caffetteria, ristorante ed emporio. Accanto ci sarà il nuovo lat, Ufficio di informazioni e accoglienza turistica e promozione) del territorio, che ora è in piazza Risorgimento. Sarà anche ricavata una sala conferenze a disposizione del gestore e della comunità cittadina per corsi e riunioni.

<https://comune.saluzzo.cn.it/2021/01/29/al-via-la-porta-delle-terres-monviso-si-sceglie-il-gestore-e-inizia-il-cantiere/>



Sono 8 i progetti dei saluzzesi per il “Bilancio partecipativo 2020”

Sono 8 i progetti presentati da cittadini, gruppi e associazioni di Saluzzo per il “Bilancio partecipativo 2020”. Le proposte prevedono il restauro di un affresco nel centro storico, la sistemazione di una “panchina gigante” sul Belvedere di via Griselda, la realizzazione di nuovi arredi per 4 rotonde di ingresso in città, la tinteggiatura e l’insonorizzazione del foyer del cinema- teatro “Magda Olivero”, la riqualificazione dei giardini di Cervignasco, la messa a dimora e la catalogazione delle piante da frutto nelle varie aree verdi saluzzesi, l’apertura di un parco giochi inclusivo con giostre adatte anche a diversamente abili, la creazione di un punto di informazioni turistiche nel bistrò “Tastè” di salita al Castello. Si riunirà in queste settimane un’apposita commissione tecnica formata da dirigenti e funzionari del municipio per valutare i progetti e per stabilire tempi e modi degli eventuali lavori.

<https://comune.saluzzo.cn.it/2021/01/26/otto-progetti-del-bilancio-partecipativo-2020-per-migliorare-saluzzo/>



Candidatura di Saluzzo a “Capitale Italiana della Cultura 2024”, il logo

È riservato ai creativi under 28 il concorso di idee per la realizzazione del logo di candidatura di Saluzzo e Terre del Monviso a “Capitale Italiana della Cultura 2024”. Il logo – simbolo/logotipo a cui dovrà essere affiancato un payoff - dovrà esprimere e rappresentare in modo semplice, diretto ed immediato, gli elementi fondamentali della visione strategica della candidatura e allo stesso tempo comunicare un territorio vasto, quale è Saluzzo e l’intero sistema delle valli occitane e delle terre del Monviso. Ogni partecipante (o gruppo) potrà inviare una sola proposta progettuale rappresentando il logotipo sia a colori, sia in bianco e nero, una versione accompagnata dal payoff e alcune applicazioni e/o visualizzazioni (massimo 6, formato .jpg o .pdf) in contesti e situazioni differenti che ne valorizzino la qualità e ne facciano comprendere la dimensione sistemica. Ciascun progetto dovrà essere inviato esclusivamente tramite pec all’indirizzo protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it, entro e non oltre le ore 12 di lunedì 15 febbraio 2021.

<https://saluzzomonviso2024.it/bando-logo/>



Zona gialla, riaprono i musei e la biblioteca civica di Bra

Con l’ingresso del Piemonte in zona gialla, i musei civici e la biblioteca “Giovanni Arpino” di Bra riaprono al pubblico, con le modalità organizzative e le prescrizioni necessarie, per consentire ai visitatori un’esperienza in sicurezza. In particolare, il “Museo del Giocattolo” e Palazzo Traversa saranno fruibili dal lunedì al venerdì, esclusivamente su prenotazione, mentre saranno chiusi nel weekend, come previsto dalle normative nazionali. Ancora chiuso per lavori di manutenzione e riordino sale il museo di storia naturale “Craveri”. La biblioteca civica “Giovanni Arpino” sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: il lunedì dalle 14 alle 18.30, dal martedì al giovedì 9 - 12 e 14 - 18.30, il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, mentre resterà chiusa nella giornata di sabato. Il prestito di libri può avvenire direttamente in sede, anche senza prenotazione (che rimane comunque consigliata), con consultazione (contingentata) dei libri a scaffale. Non è invece possibile permanere nelle sale studio e lettura.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/zona-gialla-riaprono-i-musei-e-la-biblioteca-civica>

Alba, video del “Salone dell’Orientamento”

Si è concluso nei giorni scorsi il percorso di orientamento scolastico rivolto agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, coordinato dall’assessorato alle Politiche giovanili e dall’Ufficio Informagiovani del Comune di Alba e finanziato dal Comune di Alba e dalla Regione Piemonte. Nel mese di dicembre, in collaborazione con la Regione Piemonte attraverso il sistema “Obiettivo Orientamento Piemonte”, sono stati realizzati, in parte in presenza e in parte da remoto, percorsi di gruppo di educazione alla scelta, rivolti a tutte le classi III delle scuole medie di Alba e del territorio. Al termine del percorso è stato organizzato il Salone dell’Orientamento “Alba Orienta”, per la scelta della scuola superiore, per la prima volta in versione digitale. Grazie alla stretta collaborazione delle scuole superiori del territorio, è stato possibile realizzare video illustrativi dei singoli istituti secondari di II grado che, inseriti sul sito del Comune di Alba, hanno registrato migliaia di visualizzazioni da parte di allievi e famiglie.

<https://www.comune.alba.cn.it/comunicati-stampa/4784-oltre-2500-visualizzazioni-per-i-video-del-salone-dell%E2%80%99orientamento>





Carnevale on line a Savigliano

La Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, nonostante l'impossibilità di organizzare eventi in presenza, non ha voluto rinunciare all'idea del Carnevale Saviglianese, proponendo iniziative da seguire online, dedicate soprattutto ai più piccoli. Da sabato 13 a martedì 16 febbraio, saranno tanti i laboratori creativi, volti ad allietare le vacanze dei bambini, che saranno realizzati attraverso la piattaforma Google Meet. Non sarà quindi necessario scaricare alcuna applicazione, ma si potrà accedere direttamente dal link ricevuto durante la prenotazione. Per info e prenotazioni: ludobus@proposta80.org – 3351273890. Un'altra divertente iniziativa sarà quella del concorso "La maschera di Carnevale più creativa". Per partecipare al concorso, bisognerà seguire i seguenti passaggi: guardare il video tutorial, pubblicato sulla pagina Facebook della "Fondazione Ente Manifestazioni"; creare e personalizzare una bellissima maschera di carnevale; inviare una fotografia entro domenica 7 febbraio a lamascheracreativa@gmail.com. Le tre maschere che riceveranno più "mi piace" entro sabato 13 febbraio alle 16, vinceranno dei bellissimi premi!

https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=22802



Cuneo, donazione dei dipendenti Ipercoop al Pronto soccorso

«Grazie, a nome di tutti i noi, per il significativo gesto che la Coop e, soprattutto, chi lavora nella sede di Cuneo, ha fatto nei nostri confronti, per aiutarci a gestire il momento difficile. Utilizzeremo la donazione, che ci fa sentire la vicinanza e il sostegno dei cittadini, per le attività a favore dei pazienti colpiti dal Covid-19»: così Giuseppe Lauria, primario del Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo, ha commentato la donazione da parte di Ipercoop Cuneo. Si tratta del frutto della lotteria che il punto vendita organizza, tutti gli anni, tra i 200 dipendenti, nel periodo delle festività di fine anno. Solitamente il ricavato viene destinato a enti benefici, ma, quest'anno, è stato scelto il Pronto soccorso di Cuneo per l'impegno nella lotta alla pandemia.

http://www.ospedale.cuneo.it/comunicazione/news_comunicati/dettaglio_news/?no_cache=1&tx_ttnews%5Byear%5D=2021&tx_ttnews%5Bmonth%5D=01&tx_ttnews%5Bday%5D=21&tx_ttnews%5Btt_news%5D=2965&cHash=cbb55b2ed5d49bcd77266192e433bf65



Alba, tampone rapido per la Polizia locale sull'ambulatorio mobile

Martedì 2 febbraio, in piazza Risorgimento ad Alba, 9 vigili del Corpo di Polizia Municipale si sono sottoposti al tampone rapido per la ricerca dell'antigene Sars – Cov- 2 eseguito dall'equipe medica dell'ambulatorio mobile "L'abbraccio più forte" donato dalla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus all'Asl Cn2 e promosso dall'artista Valerio Berruti per sostenere l'emergenza Coronavirus. Ai test, i 9 esponenti della Polizia locale di Alba sono risultati tutti negativi. I tamponi rapidi sono stati eseguiti nell'ambito della campagna di screening attivata dalla Regione Piemonte per la ricerca antigenica del Covid-19 mediante tampone naso-faringeo. Il Corpo di Polizia municipale rientra tra le strutture comprese nel programma di screening del Servizio sanitario regionale e il Comando dei Vigili di Alba ha colto l'opportunità per i colleghi che non avevano eseguito tamponi recentemente ed hanno dato la propria disponibilità a sottoporsi al test volontariamente.

<https://www.comune.alba.cn.it/comunicati-stampa/4789-tampone-rapido-per-la-polizia-locale-sull%E2%80%99ambulatorio-mobile>

Asl Cn1, approvato il Piano della Performance 2021

L'Asl Cn1 ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2021, uno strumento di programmazione e trasparenza, predisposto a inizio anno, sia per ampliare la coerenza con il Piano dell'anticorruzione e della trasparenza, sia per dare maggiore enfasi alla programmazione strategica. Spiega la responsabile della struttura Strategie Aziendali e Ciclo della Performance, Pinuccia Carena: «L'elaborazione del Piano dà come sempre l'avvio al ciclo di gestione della performance e si integra con tutti gli altri strumenti aziendali di pianificazione, programmazione e valutazione, primo tra tutti il budget. In questo piano bisogna però tener conto della situazione di pandemia Covid in essere che richiede un forte impegno aziendale rivolto in modo specifico alla risposta continua, attenta e completa alle diverse emergenze sanitarie che via via coinvolgono sia la struttura aziendale sia gli operatori sia i cittadini e gli utenti. Di conseguenza, anche l'attuale Piano, recepisce tale orientamento e rinvia ad una successiva programmazione la realizzazione ed il perfezionamento del sistema di budget».

<http://www.aslcn1.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-sulla-performance/>





Cupola di San Gaudenzio, ricerca di personale per l'accoglienza

Il Comune di Novara e Kalatà, impresa culturale cuneese, hanno recentemente instaurato un rapporto di partnership volto alla valorizzazione della Cupola di San Gaudenzio, simbolo indiscusso della città e segno distintivo dello skyline del territorio: a partire dalla primavera 2021, i visitatori potranno scoprire il grandioso capolavoro di Alessandro Antonelli, lungo camminamenti, in gran parte mai aperti al pubblico, che conducono alla sommità di questo straordinario edificio, a circa 100 metri di quota. Per la gestione del progetto di valorizzazione della Cupola di San Gaudenzio, Kalatà ricerca personale qualificato da impiegare nell'accoglienza dei visitatori e nella gestione della visita guidata. In particolare la ricerca è rivolta quindi all'individuazione di profili differenziati per lo svolgimento di servizi di front-office, accoglienza e biglietteria, servizi di visita guidata e servizi di assistenza al pubblico. Le domande dovranno essere inoltrate entro domenica 14 febbraio 2021, sul form al link: http://bit.ly/Kalatà_ricerca_personale_Novara. Per informazioni: info@kalata.it - tel. 0174/330976

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/salite-alla-cupola/33427>



Il "mio guardare" chiacchierata di Roberto Besana sulla fotografia

Roberto Besana propone giovedì 11 febbraio alle 21.15, sulla piattaforma zoom, una chiacchierata in leggerezza sulla fotografia, i temi del suo guardare, il modo di comunicare ciò che raccoglie con la reflex in boschi, montagne, pianure, nebbie, temporali, neviccate e come li porta all'attenzione delle persone. E' la proposta di Roberto Besana, monzese di nascita ma novarese di adozione, a tutti i soci della Società fotografica novarese. A lungo manager editoriale, coltiva la sua passione per la fotografia operando per lo sviluppo e realizzazione di progetti culturali attraverso mostre, convegni, pubblicazioni. Nella sua fotografia riverbera la sensibilità ai temi ambientali per i quali è attivo nella diffusione di conoscenza e rispetto. Le sue immagini sono principalmente "all'aria aperta", dove lo portano i passi, ambiente e paesaggio sono i suoi principali filoni di ricerca. I suoi lavori fotografici sono presenti in libri e quotidiani, siti web, riviste. Al suo all'attivo innumerevoli mostre personali e collettive. Gli ultimi libri pubblicati nel 2020: "L'albero", "Dialoghi tra fotografo e scrittore" e "La Sfilata del Palio del Golfo". Gli incontri con i soci della Società fotografica novarese sono organizzati sulla piattaforma zoom e alcuni di esse saranno pubblicate sul canale YouTube Sfn

<https://www.youtube.com/channel/UCubLFssbjVwUHI5HPnOnQug>; <http://www.societafotograficanovarese.org/>



Giornata mondiale di riflessione contro la tratta di persone

Lunedì 8 febbraio, in occasione della settimana Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone, il Circolo dei Lettori di Novara presenta, alle ore 18, su Facebook e canale youtube di A-Novara, le meditazioni a partire dal dipinto "Venduta!" di Angelo Morbelli, a cura di Elisabetta Chiodini, storico dell'arte, Elia Impaloni, direttore di "Liberazione e Speranza" e la partecipazione di Dacia Maraini, appuntamento a cura di Fondazione Circolo dei lettori e Mets Percorsi d'arte in collaborazione con Fondazione Castello. Il titolo dell'incontro sarà "Venduta! Lo sguardo del dolore, l'inganno del silenzio"

<https://novara.circololettori.it/venduta-lo-sguardo-del-dolore-linganno-del-silenzio/>



Bonus Novara 2 per le piccole e medie imprese

Il Comune di Novara ha integrato una delibera relativa all'approvazione del Bonus Novara 2, destinato alle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi svolti anche in forma artigiana. Alle categorie previste, se ne affiancano delle altre: sono stati integrati i codici Ateco prevedendo di ammettere al contributo il commercio al dettaglio di utensili per la casa, cristallerie e vasellame, di giornali, riviste e periodici (con sola ammissione delle edicole esclusive; di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero e degli esercizi di vicinato con superficie di vendita fino a 250 metri quadrati) e saranno ammesse al contributo anche le imprese che svolgano presso la sede operativa di Novara un'attività ricompresa nella classificazione delle attività economiche a prescindere dal carattere prevalente o primario dello stesso, purché in possesso degli altri requisiti richiesti per l'ammissione al contributo, che risultino attive ed operative anche alla data successiva all'11 marzo 2020 (data di inizio lockdown fino alla data di adozione del bando "Bonus Novara 2"). Il Bonus Novara 2 mette a disposizione del tessuto economico locale 350 mila euro (1500 euro per ciascuna attività la cui richiesta verrà accolta). Il bando è pubblicato sul sito del Comune di Novara fino al 28 febbraio.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/bonus-novara-2/33381>

Al via il contest fotografico *Obiettivo sulle Luci*



La Città di Torino, in collaborazione con la Fondazione per Cultura Torino e l'Associazione AbbonamentoMusei.it, ha ideato un concorso dedicato alla rassegna *Luci d'Artista*. Il contest *Obiettivo sulle Luci* ha come intento la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio d'arte pubblica costituito dalle installazioni luminose in città, che quest'anno, eccezionalmente, resteranno accese fino al 28 febbraio. Il bando durerà fino alla fine del mese e per partecipare è sufficiente immortalare le luminarie artistiche e pubblicare lo scatto sul proprio profilo Instagram usando l'hashtag #obiettivosulleluci. Sarà una giuria composta dai rappresentanti delle istituzioni museali coinvolte a scegliere la foto che saprà esprimere al meglio la magia trasmessa dalle opere allestite nelle vie e nelle piazze di Torino. Il secondo posto sarà assegnato dal pubblico dei social. I vincitori riceveranno in premio due Abbonamenti Musei Piemonte Valle d'Aosta 2021.

www.contemporarytorinopiemonte.it

Il racconto del Capodanno cinese sotto i portici di via Po

Nell'ambito delle celebrazioni per il Nuovo Anno cinese, che quest'anno cade il 12 febbraio, l'Istituto Confucio dell'Università di Torino ha progettato un'esposizione di *banner* a tema lungo i portici di via Po, patrocinata da Regione Piemonte e Città di Torino, che si svolgerà fra il 5 e il 21 febbraio. All'organizzazione della Mostra hanno partecipato Fondazione Contrada Torino Onlus e Associazione Commercianti Via Po. I *banner* presentano alla cittadinanza il Capodanno cinese, le sue tradizioni, alcuni testi letterari che lo celebrano. Una scelta di componimenti poetici dedicati al Capodanno, in lingua originale e in traduzione, consentiranno di conoscere la grande importanza che questa ricorrenza ha nella cultura cinese. Saranno esposte anche delle "carte intagliate", una delle arti popolari più famose della Cina. L'inaugurazione virtuale della mostra avrà luogo venerdì 5 febbraio, alle ore 18, sulla piattaforma Google Meet. (<https://meet.google.com/tcw-yino-cwp>).

www.istitutoconfucio.torino.it



Online tre docufilm del Teatro Stabile

In questo periodo di chiusura al pubblico, che impedisce la fruizione dello spettacolo dal vivo, il Teatro Stabile di Torino punta sull'offerta online per gli utenti, sfruttando il palcoscenico virtuale delle diverse piattaforme multicanale. Dopo l'ottima accoglienza riservata al documentario *Una terribile repetición, tratto da La casa di Bernarda Alba di Federico García Lorca*, spettacolo diretto da Leonardo Lidi, arriva sul sito il progetto *Camere nascoste*. Svelare il teatro a porte chiuse. Al pubblico sono proposti tre docufilm prodotti dal Tst, a cura del regista e videomaker Lucio Fiorentino, realizzati in questi mesi, in cui a porte chiuse, il lavoro dell'ente e degli artisti è proseguito con continuità. Il primo filmato messo on line, *Dov'è finita la normalità?*, è un racconto di The Spank di Hanif Kureishi, che vedrà protagonisti Filippo Dini e Valerio Binasco, diretti dello stesso Dini.

www.tetrostabiletorino.it/camerenascoste



Riapre al pubblico la Bibliomediateca al Museo Nazionale del Cinema

Martedì 2 febbraio ha riaperto al pubblico la Bibliomediateca del Museo Nazionale del Cinema, con orario 9-13 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì. L'accesso alla Bibliomediateca e all'Archivio è possibile solo su appuntamento, scrivendo alle mail biblioteca@museocinema.it o archivio@museocinema.it e attendendo conferma con giorno e orario della prenotazione. L'Archivio storico apre il martedì dalle 9 alle 13. Per l'accesso si deve indossare la mascherina all'arrivo e mantenerla indossata per tutta la permanenza presso i locali; sottoporsi alla misurazione della temperatura; sanificare le mani e indossare i guanti monouso forniti dal Museo per la consultazione dei testi; sottoscrivere l'autodichiarazione Covid-19; inserire i propri effetti personali nel sacchetto fornito dal Museo e riporlo nell'armadietto. Per le riproduzioni dei materiali si possono utilizzare solo macchine fotografiche o smartphone personali e non è possibile fare o richiedere fotocopie dei testi consultati.

www.museocinema.it





ToNite, un bando per il Lungo Dora torinese

Fino al 2 aprile sono aperte le candidature per il bando *ToNite*, che destina un milione di euro a progetti e servizi in grado di generare un impatto sociale positivo e duraturo sul Lungo Dora torinese, attraverso la partecipazione delle comunità locali e la valorizzazione delle potenzialità del territorio, con l'obiettivo ultimo di migliorare la percezione di sicurezza e la vivibilità degli spazi pubblici nelle aree di intervento, prioritariamente nelle ore serali. Per fornire assistenza e ogni tipo di chiarimento in merito alla compilazione del bando (criteri di ammissibilità, aree coinvolte, dettagli sui contributi e altri aspetti amministrativi) la Città di Torino ha aperto uno sportello online di supporto tecnico-amministrativo, che è a disposizione degli interessati il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13. Per accedervi è necessario prendere appuntamento scrivendo una mail a tonite@comune.torino.it.

www.tonite.eu



Carnevale in vetrina a Ivrea

L'Amministrazione comunale di Ivrea, unitamente all'Associazione Museo dello Storico Carnevale di Ivrea, lancia il progetto *Carnevale in vetrina*, che nasce dalla volontà di mantenere lo spirito della festa e sostenere il commercio, che sta vivendo un momento di grave crisi. Le vetrine dei negozi che manifesteranno interesse potranno diventare il palcoscenico per un'esposizione dedicata al Carnevale da Giovedì Grasso, 11 febbraio, a domenica 28 febbraio. In particolare, i negozi del centro storico che aderiranno, partendo da Piazza Mareta e snodandosi lungo la direttrice Via Arduino e Via Palestro, potranno ospitare il materiale della mostra presentata lo scorso anno dagli amici della Fagiolata Benefica del Castellazzo, dedicata alle Mugnaie che dal 1950 al 2019 hanno fatto visita alla Fagiolata stessa la mattina della domenica di Carnevale.

www.comune.ivrea.to.it



Passi di un tempo a Bardonecchia

In questo inverno anomalo, con gli impianti di risalita ancora chiusi, il centro storico di Bardonecchia si anima con l'iniziativa *Passi di un tempo*, persone, mestieri e storie per scoprire il volto antico della rinomata località sciistica. Passeggiando per il borgo storico si possono incontrare 12 sagome rappresentative della vita di una volta, posizionate per far conoscere in modo giocoso il territorio e le sue antiche tradizioni. Grandi e piccoli potranno cimentarsi nella ricerca delle sagome, farsi un selfie con quelle che considerano più simpatiche o evocative e raccontare una storia ispirata a loro frutto della propria fantasia, inviandola poi a: info.bardonecchia@turismotorino.org. Foto e racconti saranno pubblicati su Bardonecchia Alps (pagine Facebook e Instagram) e in un album appositamente dedicato sul sito di Bardonecchia.

www.bardonecchia.it

Un cd per Chivasso in musica



Dalla rassegna *Chivasso in Musica* è nato anche un cd. Lo scorso agosto, nella raccolta chiesa parrocchiale dedicata a Sant'Eligio vescovo della Frazione Mandria di Chivasso, è stato registrato dal marchio discografico Elegia, un compact disc dedicato al compositore, di origine calabrese, Leonardo Vinci (1696-1730), considerato tra i più significativi compositori della Scuola Napoletana. In questo cd, intitolato *Olimpia abbandonata & other cantatas*, sono protagonisti: il soprano Valeria La Grotta e l'Ensemble "Sonar d'affetto", formato dal violoncellista Nicola Brovelli, da Mauro Pinciaroli all'arciliuto e dal clavicembalista Luigi Accardo. Il nuovo lavoro discografico è stato presentato mercoledì 3 febbraio nel corso della trasmissione *Primo Movimento*, curata da Attilio Fortunato, in onda su Rai Radio 3. L'anteprima è visionabile anche sul Canale YouTube.

www.youtube.com/watch?v=SOHsMV1AZ9Y



La Sacra di San Michele riapre al pubblico

Anche la Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, ha riaperto i battenti. Con l'ingresso della Regione Piemonte in Zona Gialla ora sono permesse le visite all'abbazia. L'orario è continuato dalle 9.30 alle 16.30, dal lunedì al venerdì. La Sacra rimane chiusa il sabato. La domenica e i giorni festivi l'accesso è consentito solamente per partecipare alla Santa Messa delle ore 12. Rimangono in atto le norme previste dall'ultimo Decreto. I fedeli dovranno indossare la mascherina e non potranno entrare se hanno una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5 gradi o se sono entrati in contatto con persone positive al virus nei giorni precedenti. All'ingresso della Sacra sono a disposizione gel igienizzanti per le mani. I collaboratori alla porta gestiranno gli ingressi in modo da rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro.

www.sacradisanmichele.com



Il Castello di Rivoli torna visitabile

Dopo due mesi e mezzo di chiusura, giovedì 4 febbraio il Castello di Rivoli – Museo di Arte Contemporanea è tornato a dare il benvenuto al pubblico in piena sicurezza e seguendo un protocollo sanitario a tutela dei visitatori e dei lavoratori. Sono visitabili le mostre in corso: *Anne Imhof. Sex*, *Giulio Paolini. 'Le Chef - d'oeuvre inconnu'* ed *Espressioni. La proposizione* e la Collezione Permanente. Il Castello osserverà i seguenti orari: giovedì e venerdì ore 11 - 20. Il Dipartimento Educazione proporrà visite guidate gratuite per il pubblico e le attività *Arte Insieme* per le famiglie con bambini (il giovedì e venerdì, alle ore 17, su prenotazione a: educa@castellodirivoli.org). Durante i giorni di apertura infrasettimanale, il pubblico potrà visitare il Museo e le mostre temporanee con tariffa scontata a € 6.50 (anziché € 8.50) e ingresso ridotto alla tariffa di € 4.50 (anziché € 6.50) per ragazzi 12-18 anni, studenti universitari, insegnanti, pensionati ed enti convenzionati. I visitatori potranno acquistare il proprio biglietto sul sito del Museo.

www.castellodirivoli.org



Corso per volontari alla Croce Verde di Vinovo

La Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi organizza il nuovo corso per diventare volontari soccorritori e operare sulle ambulanze. Il corso, che inizierà l'11 febbraio, alle ore 20.45, presso la sede di via Altina 21 a Vinovo, è interamente gratuito ed è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale. Inoltre, all'interno dello stesso percorso formativo è prevista l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero. Le lezioni sono aperte a tutti i cittadini maggiorenni interessati ad apprendere le tecniche di primo soccorso e a fare volontariato in Croce Verde. Il volontario soccorritore deve essere capace di operare in modo coordinato con la Centrale Operativa del Sistema Emergenza Sanitaria, gestire l'organizzazione di un soccorso sicuro e il trasferimento. Per informazioni e iscrizioni: Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi, tel. 0119654400; e-mail: info@croceverdevinovo.it.

www.anpas.piemonte.it



Servizio Civile in Valle di Susa, aperte le candidature per il Conisa

Il Consorzio Socioassistenziale valsusino Conisa, con sede a Susa, nell'ambito del bando per il Servizio Civile Universale 2021, mette a disposizione 9 posti per il programma "Sette paia di scarpe - Progetto Oltre l'Ostacolo". In sintesi, l'obiettivo del progetto sarà il supporto degli operatori del Conisa nel sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del territorio; garantire l'attività di accompagnamento e sostegno alla vita di relazione della persona in difficoltà, anche attraverso la collaborazione con le risorse presenti nel territorio. La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata, entro l'8 febbraio, alle ore 14, direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso piattaforma Dol, raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Per la domanda on line di Servizio civile occorrono credenziali Spid di livello di sicurezza 2.

www.conisa.it



Parchi Nazionali chiamati a ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici

Un'importante direttiva europea destina specifici fondi ad interventi mirati utili alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica, che favoriscono l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici, incrementano l'efficienza energetica e incoraggiano il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni. Il ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare a partire dal 2019 riconosce priorità agli interventi realizzati nei Parchi nazionali per progetti unitari complessivamente finalizzati alla riduzione della CO2 e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Al Parco Nazionale Val Grande sono attribuiti 5,5 milioni di euro da impiegare nei prossimi 5 anni da destinare fondi per alcuni interventi nelle diverse tipologie richieste dal Ministero. Si tratta di opere di manutenzione straordinaria del territorio sui versanti e in ambito forestale, di efficientamento energetico e di forniture per la mobilità sostenibile.

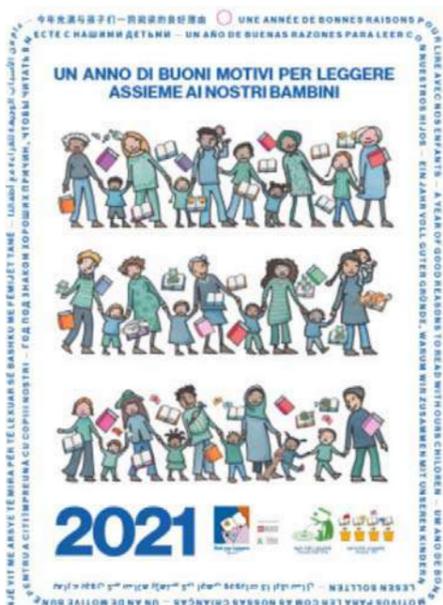
<http://www.parcovallgrande.it/novdettaglio.php?id=62978>



Nuovo diploma di artigianato del legno

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 prenderà avvio il nuovo corso quinquennale per il conseguimento del diploma professionale di artigiano del legno promosso dall'Istituto Lancia di Borgosesia. La sede sarà a Varallo, in piazza Calderini, presso il Formentor. Grazie ai 18 iscritti (la chiusura della procedura online è stata il 25 gennaio) le porte del corso con sede a Varallo potranno spalancarsi. Il numero, peraltro, è probabilmente destinato a salire. C'è infatti tempo fino al 15 febbraio per effettuare le iscrizioni rivolgendosi direttamente alla segreteria dell'Ipsia Magni in via Marconi. Altra importante novità che accompagna il debutto del percorso professionale, unico in Piemonte, è l'istituzione di borse di studio a favore degli studenti fuori sede. L'iniziativa è del Comune di Varallo. Le borse di studio previste dal Comune prevedono la copertura di buona parte delle spese di vitto e alloggio per gli iscritti che per motivi logistici dovranno soggiornare presso la sede in settimana.

<http://www.comune.varallo.vc.it/Home/DettaglioNews?IDNews=171642>



A Verbania il progetto Mammalingua

Uno tra i principali obiettivi del progetto Mammalingua, promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche con il contributo del Centro per il libro e la lettura, Iby Italia, Nati per Leggere e il Centro Come, è declinato a "sembrare parole e racconti in tante lingue per vedere germinare una comunità con maggiore integrazione": lo scambio di storie provenienti da diversi paesi del mondo è un'occasione per i bambini di "viaggiare" in culture lontane e sentirsi tutti cittadini del mondo. A questo progetto l'amministrazione del Comune di Verbania e Ovest Ticino, per il sesto anno consecutivo, presentano i progetti Nati per Leggere unendo i propri territori per raggiungere le famiglie con bambini da 0 a 6 anni con il medesimo messaggio: il calendario è un regalo delle biblioteche per ricordare, tutti i giorni dell'anno, che la lettura è un'occasione di relazione e di condivisione. Sono 10 i buoni motivi per leggere ai bambini, raccontati nelle 10 lingue straniere (albanese, arabo, cinese, francese, portoghese, rumeno, russo, spagnolo, tedesco, urdu) più parlate nei nostri territori, a cui si affiancano l'inglese e l'italiano. I 10 buoni motivi raccontano l'essenza del Programma Nazionale Nati per Leggere e sono stati raccolti dal Centro Salute del Bambino Onlus, che ringraziamo per il sostegno accordato a questa nostra iniziativa. Inoltre, in ogni mese sono presenti due qr code, uno dei quali mostrerà gli eventi del mese del Coordinamento dell'Ovest Ticino e l'altro mostrerà quelli del Sistema Bibliotecario del Vco: scaricando una app sullo smartphone, inquadrando il qr code sarà possibile rimanere aggiornati sugli eventi e le proposte delle biblioteche.

<http://www.comune.verbania.it/DIARIO/Presentazione-del-calendario-2021-dei-progetti-Nati-per-Leggere-Piemonte-del-sistema-bibliotecario-del-VCO-e-del-coordinamento-ovest-Ticino>



Servizio civile in biblioteca nel Vco

Solidarietà, partecipazione, inclusione e utilità sociale, queste sono le parole chiave dell'esperienza del Servizio Civile, 12 mesi in cui ragazzi e ragazze dai 18 ai 28 anni hanno l'opportunità di vivere esperienze utili per il proprio percorso umano e professionale ricevendo un compenso mensile di euro 439,50. Le Biblioteche del Vco sono alla ricerca di 7 candidati: alla Biblioteca Centro Rete di Verbania 2 posti, alla Biblioteca Civica di Gravellona Toce 2 posti, alla Biblioteca Rodari di Omegna 2 posti e alla Biblioteca Centro Culturale di Meina 1 posto. Chi è interessato può scoprire i progetti delle biblioteche, le attività e le sedi ed inviare la candidatura entro il 15 febbraio 2021 all'indirizzo: tutte le informazioni sono su questo link <https://bit.ly/3ovamYO>

Scarica il progetto delle biblioteche a questo link: <https://bit.ly/3q5D8zK>

<http://www.bibliotechevco.it/eventi/servizio-civile-in-biblioteca-4612/>



Lavori alla strada provinciale 594, presso Lenta e Ghislarengo

Lavori in corso lungo la strada provinciale 594, nei pressi dei territori comunali di Lenta e Ghislarengo, in direzione sud, per la posa di sottoservizi stradali. I lavori, ancora non terminati, hanno visto la necessità di perforare il manto stradale ripetutamente in diversi punti che, con la prosecuzione delle opere, sono stati coperti con del bitume momentaneo. "Il manto stradale verrà rivisto al termine della posa delle condutture oggetto dell'intervento - spiega il vice presidente della Provincia di Vercelli, Pier Mauro Andorno -. Abbiamo chiesto all'impresa di prestare maggiore cura anche a questi rappezzi provvisori, in quanto attualmente essi risultando scarsamente curati e, oltre ad essere poco confortevoli al transito, potrebbero provocare pericolo in caso di gelate".

<https://www.provincia.vercelli.it/it/news/lavori-sp-594-chiesta-piu-attenzione-ai-rattoppi-mo>



Da mercoledì 10 febbraio riapre il Museo del Tesoro del Duomo

Mercoledì 10 febbraio, riapre il Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, che si potrà visitare: dal mercoledì al venerdì, dalle ore 15 alle 18. La mostra "Eusebio e i suoi Vangeli. Le origini di una biblioteca", rimandata a causa dell'emergenza sanitaria, è stata raccontata attraverso le pagine social del Museo. Narrazione che ora potrà proseguire ogni venerdì, dal 12 febbraio: grazie a visite guidate speciali alla Biblioteca Capitolare, si potranno scoprire in anteprima e dal vivo manoscritti, storie, leggende e personaggi legati ad Eusebio, ai suoi Vangeli e alla Biblioteca che ancora oggi affascina studiosi e semplici appassionati. L'esposizione, legata alle celebrazioni diocesane per i 1650 anni dalla morte di Eusebio, verrà recuperata nel corso del 2021 e vuole ripercorrere la storia della Biblioteca Capitolare, a partire dal *Codex Vercellensis Evangeliorum*, conosciuto come Codice A, il manoscritto della metà del IV secolo attribuito dalla tradizione al protovescovo Eusebio. Per scoprire in anteprima i tesori della Biblioteca Capitolare è necessario prenotare scrivendo a info@tesorodelduomovc.it oppure chiamare allo 0161/51650.

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/museo-del-tesoro-del-duomo-apertura-10-febbraio>

"L'Europa a scuola", da mercoledì 24 febbraio corso on line

Torna da mercoledì 24 febbraio l'appuntamento con "L'Europa a Scuola", un progetto di rete regionale di formazione e di educazione alla cittadinanza europea per i docenti di ogni ordine e grado della Regione Piemonte. Il progetto si pone come obiettivo quello di consolidare la conoscenza del processo d'integrazione europea, del funzionamento dell'Unione Europea e delle sue politiche al fine di stimolare l'interiorizzazione del concetto di cittadinanza europea. La formazione durerà tutto l'anno. Questi gli incontri, sempre di mercoledì: "Uno Spazio Europeo Per L'educazione" (24 febbraio); "Next Generation Ue" (24 marzo); "Europa e Cittadini - Europa Digitale" (22 settembre); "Il Green Deal Europeo" (20 ottobre) e "Per Una Europa Più Inclusiva" (24 novembre). Tutti gli appuntamenti si svolgeranno in modalità online, dalle 16.30 alle 18.30. I creatori del progetto "L'Europa a Scuola" sono l'Università degli Studi di Torino, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Città Metropolitana di Torino attraverso il Centro di Informazione europea Europe Direct Torino, il Comune di Cuneo con il Centro di Informazione europea Europe Direct Cuneo, il Comune di Vercelli con il Centro di Informazione europea Europe Direct Vercelli e la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta della Sioi, Società italiana per l'Organizzazione Internazionale. La formazione dà diritto al riconoscimento dei crediti formativi riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale.

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/leuropa-scuola-una-scuola-sempre-piu-europea>



Socializzazione e incontri on line alla biblioteca comunale di Cigliano

Nell'ambito della rassegna "Oh! Un libro che fa... socializzazione", organizzata dalla biblioteca comunale di Cigliano, si possono seguire degli incontri on line, sempre dalle ore 18. Venerdì 5 febbraio, Giovanni Tesio intervista in diretta streaming il poeta Franco Arminio, che presenta il suo libro "La cura dello sguardo. Nuova farmacia poetica", Bombiani 2020; venerdì 12 febbraio terzo appuntamento della "maratona di lettura" con Roberto Sbaratto con performance a partire dagli scritti di Sherbanenco; sabato 13 febbraio contributo musicale su Giorgio Gaber, a cura dell'Associazione culturale Arte di Crescentino; lunedì 15 febbraio, contributo del Club Lettori di Crescentino, mentre martedì 16 febbraio Rosangela Colombo intervisterà, in diretta streaming su Facebook, Fabio Geda, autore di "Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari" ed Enaiatollah Akbari con presentazione del libro "Storia di un figlio. Andata e ritorno", Baldini&Castoldi, 2020.

<http://www.cigliano.net/Home/DettaglioNews?IDNews=175876>

